



Regolamento Designazioni Arbitrali

# revisione	Estremi Delibere	
00	CF n. 26/2023	01/04/2023
01	CF n. 82/2024	12/10/2024

SOMMARIO

Generalità.....	3
1. Il Designatore.....	3
2. Determinazione del numero di Arbitri.....	3
3. Indicazioni espresse dall'Organizzatore nella composizione dello staff arbitrale.....	4
4. Requisiti degli Arbitri da designare	4
5. Incompatibilità.....	4
6. Disponibilità arbitrali.....	4
7. Arbitri stranieri	5
8. Punteggi arbitrali	5
9. Tempistiche di designazione.....	5
10. Scelta degli Arbitri.....	6
11. Designazione con riserva	6
13. Comunicazione delle designazioni	6
14. Designazioni suppletive.....	7
15. Tornei annullati.....	7
16. Campionati Giovanili e Studenteschi	7
17. Campionati Italiani Individuali e a Squadre	7

Generalità

Il presente Regolamento si armonizza, integra ed attua le disposizioni del Regolamento per il Settore Arbitrale (RSA) in materia di designazione.

1. Il Designatore

- 1.1 Il designatore stabilisce la composizione delle compagini arbitrali per tutte le manifestazioni rientranti nella propria competenza.
- 1.2 Le manifestazioni indette dalla Federazione Scacchistica Italiana sono divise tra competenza locale e competenza nazionale secondo quanto previsto del Regolamento del Settore Arbitrale (RSA).
- 1.3 Competenza territoriale
 - a. Per le manifestazioni di cui all'Art.18 del RSA, l'organo Designatore è la CAF.
 - b. Per le manifestazioni di cui all'Art.19 del RSA, l'organo Designatore è il Fiduciario d'Area territorialmente competente.
- 1.4 Per le manifestazioni di competenza della CAF, fermo restando la competenza collegiale, la Commissione delega il potere di firma per le designazioni e le comunicazioni ad esse relative disgiuntamente ad uno o più tra i suoi componenti.
- 1.5 Il Designatore nomina gli Arbitri per la manifestazione in piena indipendenza e discrezionalità, in accordo con i criteri e le tempistiche previsti dal presente Regolamento.

2. Determinazione del numero di Arbitri

- 2.1 Con riferimento alle fasce di manifestazioni definite dal Regolamento Calendario Nazionale, il numero di Arbitri si determina come segue:
 - a. per le manifestazioni di fascia A1: 1 Arbitro ogni 50 giocatori. Per le Finali dei Campionati Nazionali un Arbitro ogni 50 giocatori, con un minimo di un Arbitro per ciascuna Finale, compreso l'Arbitro Principale unico per la manifestazione. Per le Finali dei Campionati Italiani Giovanili oltre l'Arbitro Principale un arbitro ogni 50 giocatori, più almeno 1 Arbitro addetto agli abbinamenti. Tra i designati si potranno indicare fino a due Deputy Chief Arbiter, senza maggiorazione di compenso;
 - b. per le manifestazioni di fascia A2: 1 Arbitro ogni 50 giocatori. Per le Finali Nazionali del Trofeo Scacchi Scuola, se svolte in presenza, 1 Arbitro ogni 12 squadre, più l'Arbitro Principale unico per la manifestazione e almeno 1 Arbitro addetto agli abbinamenti;
 - c. per le manifestazioni di fascia B1: 1 Arbitro ogni 50 giocatori.
 - d. per le manifestazioni di fascia B2: 1 Arbitro ogni 60 giocatori; per i raggruppamenti del Campionato Italiano a Squadre, 1 Arbitro ogni 15 squadre.
 - e. per le manifestazioni di fascia C: 1 Arbitro ogni 60 giocatori.
- 2.2 Casi particolari:
 - a. per le manifestazioni che si svolgono in più sale non contigue, il numero di Arbitri previsto per la manifestazione potrà essere aumentato in modo da garantire la presenza di un Arbitro per ogni sala;
 - b. per tutte le manifestazioni giovanili: 1 Arbitro ogni 50 giocatori.
- 2.3 Il numero di giocatori sui quali si calcola il numero di Arbitri da designare è la media delle presenze delle ultime due edizioni; per le nuove manifestazioni la stima verrà comunicata al Designatore dall'Organizzatore.

2.4 Il numero di Arbitri potrà essere ricalcolato se, all'inizio della manifestazione, il numero effettivo di partecipanti differisce di oltre il 10% rispetto a quello stimato.

3. Indicazioni espresse dall'Organizzatore nella composizione dello staff arbitrale

3.1 L'Organizzatore può, prima della scadenza del termine di inserimento delle disponibilità, esprimere eventuali indicazioni relative alla composizione dello staff arbitrale della manifestazione.

3.2 Tali indicazioni dovranno riferirsi ad Arbitri che hanno inserito la loro disponibilità ad arbitrare prima della scadenza dei termini.

3.3 Le indicazioni espresse dall'Organizzatore concorrono alla composizione dello staff arbitrale ma non sono vincolanti per il Designatore.

4. Requisiti degli Arbitri da designare

4.1 Per essere designabili, gli Arbitri devono possedere i seguenti requisiti:

- a. essere in possesso della tessera arbitrale per l'anno in corso;
- b. essere in possesso di licenza FIDE se la manifestazione è valida per le variazioni di Elo FIDE Standard, Rapid o Blitz;
- c. aver svolto attività tipica o atipica nell'anno solare di designazione o nell'anno solare precedente; questo requisito non sarà applicato qualora non vi siano altri Arbitri idonei disponibili per la manifestazione.

5. Incompatibilità

5.1 Non possono essere designati gli Arbitri che si trovano nelle seguenti situazioni:

- a. essere in una delle situazioni di incompatibilità previste dallo Statuto e dai Regolamenti;
- b. essere Organizzatori o referenti dell'organizzazione della manifestazione stessa;

5.2 Gli Arbitri che, dopo aver dato la propria disponibilità per una manifestazione, si venissero a trovare in una delle condizioni di cui al comma 1, devono darne immediata comunicazione al Designatore.

5.3 Qualora la condizione di incompatibilità si verifichi a designazione già avvenuta, il Designatore potrà procedere alla revoca della designazione stessa e alla sostituzione dell'Arbitro. In tal caso, l'Arbitro rimborserà l'effettivo costo del titolo di viaggio qualora sia stato già sostenuto dall'Organizzatore.

6. Disponibilità arbitrali

6.1 Gli Arbitri che siano interessati ad essere designati devono comunicare la loro disponibilità al Designatore per mezzo della procedura online disponibile nel sito del Settore Arbitrale, sezione "Disponibilità ad arbitrare".

6.2 La disponibilità potrà essere inserita non oltre il termine di 75 giorni dalla data d'inizio della manifestazione.

Il termine per le disponibilità è ridotto a 45 giorni per le manifestazioni di competenza locale.

6.3 Nel caso in cui la manifestazione sia stata inserita nel Calendario Nazionale con meno di 75 giorni di anticipo sulla data d'inizio, ovvero 45 giorni per le manifestazioni di competenza locale, la disponibilità dovrà essere comunicata entro 15 giorni dalla data di inserimento.

6.4 Ogni Arbitro può indicare eventuali limitazioni alla propria disponibilità e disponibilità alternative per manifestazioni contemporanee.

6.5 La dichiarazione di disponibilità ad arbitrare comporta automaticamente l'accettazione della designazione, salvo quanto riportato ai precedenti punti 5.2 e 6.4 e in casi di giustificato impedimento.

7. Arbitri stranieri

7.1 L'organizzatore dovrà comunicare alla CAF l'intenzione di invitare un Arbitro straniero prima della scadenza del termine di inserimento delle disponibilità.

7.2 In una manifestazione potrà essere inserito al più un Arbitro straniero.

7.3 Qualora l'Arbitro straniero eserciti le funzioni di Arbitro Principale, deve possedere il titolo di Arbitro Internazionale e deve essere in grado di comunicare con lo staff arbitrale e con i giocatori.

7.4 Qualora l'Arbitro straniero eserciti le funzioni di Arbitro Principale, lo staff arbitrale deve comprendere un Arbitro italiano, di categoria almeno Nazionale, possibilmente con sufficiente conoscenza della lingua inglese, con le funzioni di Deputy Chief Arbitrer e di Primo Collaboratore, con le seguenti responsabilità:

- a. verificare la corretta applicazione di specifiche norme previste dai regolamenti FSI e non comprese nei regolamenti FIDE;
- b. predisporre e inviare alla FSI la documentazione del torneo.

7.5 Qualora l'Arbitro straniero non sia in possesso del titolo di Arbitro Internazionale, potrà essere designato solo nel ruolo di Arbitro collaboratore; in questo caso sarà designato come Arbitro Principale un Arbitro italiano di categoria adeguata alla tipologia del torneo.

7.6 Anche all'Arbitro straniero verranno assegnati i punteggi arbitrali, come da paragrafo successivo.

8. Punteggi arbitrali

8.1 Allo scopo di introdurre criteri di equità e di consentire ragionevole alternanza nelle designazioni, all'Arbitro sono attribuiti i seguenti punteggi:

- a. Evento di fascia A1: 8 punti
- b. Evento di fascia A2: 6 punti
- c. Evento di fascia B1: 4 punti
- d. Evento di fascia B2: 2 punti
- e. Evento di fascia C: 0 punti

8.2 All'Arbitro che per esigenze documentabili non termina il torneo, e al suo sostituto, non vengono attribuiti punti.

8.3 I punteggi sono calcolati totalizzando i tornei arbitrati e registrati negli ultimi dodici mesi; fa fede la designazione da parte del Settore Arbitrale Italiano.

8.4 La CAF provvede all'aggiornamento dei punteggi mensilmente, entro l'ultimo giorno del mese.

8.5 Eventuali errori di aggiornamento potranno essere corretti anche in momenti diversi.

9. Tempistiche di designazione

9.1 Il Designatore procede con la designazione entro 5 giorni lavorativi dal termine fissato per l'inserimento delle disponibilità di cui all'Art.6.

9.2 Se il numero di Arbitri disponibili per una manifestazione è inferiore al numero di Arbitri da designare, il Designatore attua tutte le iniziative utili a reperire gli Arbitri necessari,

coinvolgendo se necessario il Fiduciario d'Area territorialmente competente, i Fiduciari delle Aree circostanti, o direttamente gli Arbitri.

10. Scelta degli Arbitri

10.1 I parametri per la scelta dello staff nelle designazioni, sono i seguenti:

- eventuali indicazioni espresse dall'Organizzatore come da RSA art. 20 bis commi 3 e 4;
- applicazione dell'art 20 bis comma 2 del RSA per i Fiduciari d'Area;
- adeguato aggiornamento come da Linee Guida per Corsi, Esami e Promozioni
- alternanza degli Arbitri nello stesso evento
- valutazioni discrezionali del Designatore che possono tenere conto di elementi come, ad esempio, i) punteggi arbitrali bassi ii) possesso di tessera Istruttori (solo in caso di tornei giovanili) iii) caratteristiche specifiche di un arbitro sulla base della tipologia della manifestazione, quali ad esempio lingue straniere parlate o capacità relazionali in tornei giovanili; iv) necessità o opportunità che nello staff arbitrale siano presenti arbitri di entrambi i generi per eventuali controlli fairplay.

10.2 Negli eventi delle fasce B2 e C saranno designati di preferenza Arbitri di categoria nazionale.

10.3 Nello staff arbitrale si cercherà di includere un'adeguata rappresentanza delle varie qualifiche arbitrali, anche inserendo tra i collaboratori dei principali tornei e dei tornei giovanili, ove possibile, AR, ACN e AN, per permettere loro di acquisire un'adeguata esperienza.

10.4 Nella designazione dello staff arbitrale per i Campionati nazionali, il Designatore assicurerà un'adeguata rappresentanza di ogni parte del territorio nazionale.

11. Designazione con riserva

11.1 Se non vi è certezza sul numero di Arbitri da designare, tra coloro che hanno dato regolare disponibilità uno o più arbitri saranno designati con riserva, e verranno convocati in sede di torneo se il numero degli iscritti lo richiederà.

11.2 All'Arbitro che si intende designare con riserva sarà preliminarmente richiesta l'esplicita accettazione delle condizioni di riserva, e il suo impiego dovrà essere confermato o disdetto al più presto possibile.

12. Designazione per tornei concomitanti

Qualora due o più manifestazioni diverse si svolgano nella stessa sede ed in tempi parzialmente o totalmente coincidenti, ove possibile sarà designato un unico staff arbitrale per tutte le manifestazioni.

13. Comunicazione delle designazioni

13.1 La designazione sarà inviata via posta elettronica a tutti gli Arbitri designati, ai rispettivi Fiduciari d'Area, alla Commissione Calendario Nazionale, all'Organizzatore e al Fiduciario d'Area competente per la regione sede della manifestazione. I nomi degli Arbitri designati saranno inseriti nel calendario Nazionale a cura della Commissione competente.

13.2 Solo in casi di necessità e urgenza la designazione potrà essere comunicata all'Arbitro verbalmente. In tal caso nel più breve tempo possibile la CAF invierà designazione scritta, come indicato al punto 13.1.

13.3 La designazione è da ritenere formalizzata solo dopo l'invio delle comunicazioni indicate al punto 13.1.

13.4 Agli Arbitri non designati sarà inviata apposita comunicazione, con la quale decadono i vincoli di cui all'Art. 6.5.

14. Designazioni suppletive

14.1 L'Arbitro Principale dovrà monitorare il numero di iscritti e comunicare tempestivamente al Designatore l'eventuale necessità di designazioni suppletive. In caso di necessità di designazione di ulteriori Arbitri, il Designatore contatterà per primi quelli che avevano dato la propria disponibilità e, nel caso in cui fossero ancora disponibili, procederà alla loro designazione.

14.2 Qualora, per comprovate cause di necessità e urgenza, debba essere utilizzato un Arbitro che non figura tra quelli già designati, l'Arbitro principale dovrà darne comunicazione al Designatore al più presto possibile e comunque entro e non oltre il completamento del primo turno di gioco, anche telefonicamente. Il Designatore provvederà, qualora ne sussistano i presupposti, a formalizzare la designazione.

15. Tornei annullati

15.1 Quando l'Arbitro designato viene a conoscenza dell'annullamento del torneo, deve informarne il Designatore e l'Amministratore del rating.

15.2 A fronte di un torneo annullato, l'Arbitro designato ha diritto al rimborso delle spese già sostenute.

16. Campionati Giovanili e Studenteschi

16.1 Questa categoria comprende le seguenti manifestazioni:

- a. Fasi finali dei Campionati Giovanili (CIU18);
- b. Fasi finali dei Giochi Sportivi Studenteschi (TSS);
- c. Fasi finali dei Campionati Giovanili a Squadre (CISU18).

16.2 Le designazioni terranno conto anche delle indicazioni fornite dal Direttore Nazionale.

16.3 Tra i collaboratori sarà designato almeno un addetto all'elaborazione dei dati.

16.4 Ai fini di una maggiore rappresentatività, almeno il 50% dei collaboratori dovrà, ove possibile, provenire da regioni diverse da quella in cui si svolge la manifestazione e rappresentare un ampio spettro di regioni diverse tra loro.

17. Campionati Italiani Individuali e a Squadre

17.1 Questa categoria comprende le seguenti manifestazioni per le Finali e Semifinali dei Campionati Italiani Individuali e a Squadre:

- a. Campionato Italiano Assoluto, Femminile, Under 20;
- b. Campionati d'Italia;
- c. Campionato Italiano Seniores;
- d. Campionato Italiano Rapid, individuale e a squadre;
- e. Campionati Italiani a Squadre Assoluti, Femminili e Giovanili.

17.2 Nel caso di più eventi concomitanti in un'unica manifestazione, il Designatore designerà un unico staff arbitrale secondo l'Art. 12. Il numero di Arbitri sarà calcolato sulla base del totale previsto dei giocatori della manifestazione.

17.3 Manifestazioni collaterali, tornei secondari o altri eventi comunque collegati a quello principale, che abbiano luogo negli stessi giorni, anche se nella stessa sede, ai soli fini delle

designazioni vanno considerati tornei autonomi e separati.

- 17.4 Il Capo Arbitro è il coordinatore degli eventi che compongono la manifestazione, con il compito di mantenere i rapporti con l'Organizzazione, coordinare l'intera attività dello staff arbitrale e valutarne l'operato.
- 17.5 L'indicazione degli Arbitri per la finale CIA è di competenza della FSI. Se questa prerogativa non viene esercitata, e la manifestazione è isolata da altri eventi o campionati, sono designati due Arbitri.
- 17.6 Per i raggruppamenti CIS, le designazioni terranno conto anche delle indicazioni fornite dal Direttore Nazionale CIS.
- 17.7 Per la Master e le fasi finali del CISF e del CISu18, indipendentemente dal numero di partecipanti, sono designati l'Arbitro Principale e almeno un collaboratore, di categoria AF o AI. Questo collaboratore potrà anche essere di categoria AN purché abbia già frequentato il corso per il conseguimento di norma di AF e superato il relativo esame.